

“Le Ricette di Adolfo”, quando la cucina è un atto d’amore

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2026



C’è un profumo che non si dimentica mai: quello che aleggiava nella cucina di Adolfo Scaltritti, nato a Gallarate il 16 marzo 1945 e vissuto per quasi ottant’anni con un’intensità e una generosità rare. **Se ne è andato nel gennaio del 2025**, lasciando un vuoto enorme in tutti coloro che lo hanno conosciuto. Al suo funerale erano presenti tantissime persone accorse da tutta la provincia di di Varese, ma anche amici arrivati da diverse parti del mondo: una testimonianza silenziosa e commovente di quanto Adolfo avesse saputo toccare il cuore di chiunque gli fosse stato accanto.

Per tenerlo vivo, **i suoi tre figli Gianluca, Alessandro e Irene** — affettuosamente chiamati “i Tati” — hanno **raccolto in un libro le ricette che lui aveva scritto nel corso degli anni**. Nasce così “**Le Ricette di Adolfo – La cucina come atto d’amore**”, un ricettario autentico e genuino, mantenuto volutamente “in ordine sparso”, esattamente come Adolfo le aveva annotate, senza artifici né correzioni.

Imprenditore di successo, grande viaggiatore e autentico gourmand, Adolfo aveva vissuto tutta la vita nella sua amata Cavaria con Premezzo insieme alla moglie Isa. Per lui cucinare non era mai un semplice gesto quotidiano: era un modo per raccontare storie, custodire ricordi e voler bene alle persone. Ogni piatto, un atto d’amore.

«**Questo libro è il nostro modo di dirti grazie, papà**» scrivono i figli nella prefazione. E in chiusura, la citazione che meglio lo ritrae: “Rob da matt!!” — roba da matti — con cui Adolfo commentava tutto ciò che lo stupiva e lo entusiasmava. La vita, i sapori, le persone.

“Le Ricette di Adolfo” è disponibile su Amazon [qui](#).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it